

Multe ed educazione stradale, Nicoletti chiede i conti

Pubblicato: Sabato 19 Aprile 2008

Il Codice della strada obbliga i Comuni a destinare la metà dei proventi derivanti dalle multe anche all'organizzazione di corsi di educazione stradale. La proposta di bilancio del Comune di Varese prevede però soli **2.500 €** per la funzione. Ecco che Alessio Nicoletti, capogruppo di Movimento Libero in Consiglio comunale, ha chiesto all'Amministrazione di conoscere a quanto ammontano i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada e di sapere nel dettaglio «come è stata devoluta la quota che il codice della strada riserva per consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale». Secondo Nicoletti infatti la cifra di € 2.500 una somma **«così irrisoria»** per una funzione importante come l'educazione stradale.

Si legge nell'interrogazione firmata da Alessio Nicoletti: «Il bilancio di previsione 2008 del Comune di Varese prevede soli 2.500 € per l'educazione stradale, a fronte dei 5.500 del 2007, e nonostante le nostre molteplici richieste la Giunta e la maggioranza hanno valutato di non dover incrementare il capitolo di bilancio destinato a questo settore. Il Codice della strada obbliga però i Comuni a destinare il 50 per cento dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada deve essere devoluta per effettuare corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, interventi per il miglioramento della circolazione, potenziamento e miglioramento della segnaletica e realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica, interventi per la sicurezza stradale a tutela di pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it